



CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL
SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI
FRANCAVILLA FONTANA

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (SINGOLI O IN ATS) DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DI ATTIVITÀ E INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI DEL PROGRAMMA LEPS P.I.P.P.I. (ART. 55 D.LGS. 117/2017)

PREMESSO CHE

- L'art. 25 della Legge Regionale n. 19/2006 prevede l'adozione di politiche per il sostegno dell'educazione e della crescita dei minori;
- La Legge 184/1983, così come modificata dalla Legge 149/2001, ha sancito il diritto del minore a vivere nella propria famiglia, stabilendo al contempo che i servizi pubblici competenti attivino tutti gli interventi necessari quando questa non sia in grado di assolvere alle proprie funzioni, orientando il proprio lavoro sulle potenzialità del nucleo familiare e sulle azioni di prevenzione alla istituzionalizzazione dei figli;
- Con Decreto Interministeriale del 02.04.2025, registrato alla Corte dei Conti in data 05/05/2025 al n. 500 e pubblicato sul supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 120 del 26 maggio 2025 – Serie generale è stato ripartito alle Regioni il Fondo nazionale Politiche Sociali (FNPS) che costituisce la principale fonte nazionale di finanziamento specifico per la rete integrata dei servizi sociali alla persona, come previsto dalla L. 328/00, per le annualità di competenza 2024, 2025, 2026;
- La somma attribuita alla Regione Puglia è pari ad € 28.804.741,68 per l'annualità 2024 e a € 27.400.723,14 per ciascuna delle annualità 2025 e 2026;
- Il Fondo FNPS deve essere utilizzato dalle Regioni beneficiarie, in coerenza con il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026, che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse individuante lo sviluppo degli interventi e dei servizi da garantire su tutto il territorio nazionale;
- Ai sensi dell'art. 3 del citato Decreto Interministeriale del 02.04.2025, compete alle Regioni la predisposizione dell'atto di programmazione per l'utilizzo delle risorse assegnate, per le aree di utenza e secondo i dispositivi e gli obiettivi di servizio di cui al Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026;
- Con Del. G.R. n. 1038/2025, la Regione Puglia ha approvato la Programmazione FNPS 2024 e le indicazioni per gli Ambiti Territoriali per la IV annualità Piani sociali di zona 2022-2024, prorogati all'annualità 2025 con Del. G.R. n. 1648/2024;
- Il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 e il riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2024-2026 prevedono che Regione Puglia garantisca, nell'ambito della programmazione regionale degli interventi sociali, una diffusione del LEPS Prevenzione Allontanamento familiare- P.I.P.P.I., in termini di risorse e di numero di Ambiti territoriali sociali coinvolti, pari ad euro 981.302,00 annui per 14 Ambiti Territoriali;
- La quota minima di finanziamento per ciascun ATS a valere sulla quota regionale delle risorse del FNPS per il triennio 2024-2026 è pari a € 210.279,00 (ossia € 70.093,00 per ciascuna annualità).



CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL
SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI
FRANCAVILLA FONTANA

VISTA

la Del. G.R. n. 1775 del 13.11.2025 che ha disposto di dare copertura finanziaria a tutti i 15 ATS così come individuati dagli uffici regionali competenti procedendo al riparto in favore di n. 15 ATS/Consorzi a valere su risorse FNPS e FGSA per il triennio 2025-2027.

CONSIDERATO che il Consorzio Ambito Territoriale di Francavilla Fontana risulta assegnatario del finanziamento triennale del Leps P.I.P.P.I. su risorse FNPS per le annualità 2025, 2026 e 2027 di € 70.093,00 per annualità.

VISTA

la Determinazione n. 342 del 02.04.2026 che accerta ed impegna sul capitolo 10133.271 bilancio 2025-2027, esercizio 2026, la somma pari a € 140.186,00 assegnata dalla Regione Puglia per l'implementazione del Leps P.I.P.P.I. e dispone di impegnare successivamente la somma pari a € 70.093,00 sull'esercizio 2027 relativa alla terza annualità.

VISTI

- Il VI Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028 approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 476 del 21.04.2026 che promuove il consolidamento del LEPS PIPPI e del suo approccio metodologico, attraverso l'implementazione di interventi tempestivi nelle situazioni di vulnerabilità familiari che evitino la cronicizzazione delle problematiche familiari nell'ottica della protezione e tutela di bambini e famiglie;
- L'Atto Dirigenziale n. 457 del 12.05.2026 con cui la Regione Puglia ha proceduto alla liquidazione e pagamento al Consorzio ATS BR3 della prima tranche del finanziamento assegnato, pari a € 70.093,00 per un importo complessivo pari a € 210.279,00.

VISTI

- La normativa vigente in materia di finanziamenti a sostegno delle politiche familiari;
- La disponibilità dei fondi destinati alla prevenzione della istituzionalizzazione dei minori e di supporto all'agenitorialità;
- La programmazione degli interventi previsti nell'ambito delle politiche sociali;
- Il Regolamento delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs n. 267/2000.

VISTI

- L'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- L'art. 4, comma 2, D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- Il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali);
- Il Regolamento delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

VISTI gli strumenti previsti dall'art. 55 del D. Lgs n. 117/2017.

RITENUTO che è volontà del Consorzio Ambito Territoriale Sociale BR3 invitare gli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., a partecipare alla procedura di coprogettazione per la definizione del piano operativo relativamente agli interventi del LEPS P.I.P.P.I..



CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL
SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI
FRANCAVILLA FONTANA

Tutto ciò premesso e richiamato si rende noto che:

Il Consorzio Ambito Territoriale Sociale BR3 intende acquisire manifestazioni di interesse per l'individuazione di E.T.S. organizzati in forma singola o associata (ATS) per la co-progettazione e realizzazione di percorsi di implementazione del LEPS P.I.P.P.I..

Art. 1 OGGETTO

Il presente Avviso è finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo settore disponibili a partecipare a un procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. 117/2017, per la definizione condivisa e la successiva realizzazione degli interventi del LEPS P.I.P.P.I. nell'Ambito Territoriale Sociale BR/3.

Gli interventi dovranno concorrere al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- potenziamento delle competenze relazionali ed emotive e della gestione dei conflitti tra pari;
- promozione dell'inclusione e dell'integrazione nel gruppo-classe;
- rafforzamento della comunicazione tra scuola, alunni e famiglie;
- consolidamento e diffusione di buone pratiche replicabili nei contesti scolastici dell'Ambito;
- sostegno alla genitorialità e al benessere delle/dei bambine/i e delle/dei ragazze/i;
- realizzazione di occasioni di confronto tra famiglie e rafforzamento dei legami familiari;
- promozione della vicinanza solidale e sensibilizzazione delle famiglie disponibili a offrire sostegno alle famiglie target.

Le attività saranno definite in modo puntuale nel tavolo di co-progettazione e dovranno risultare coerenti con i dispositivi metodologici del LEPS P.I.P.P.I., con la programmazione sociale territoriale e con le condizioni del finanziamento.

Art. 2 DESTINATARI

Possono presentare manifestazione d'interesse i soggetti previsti dall'articolo 4 del D.lgs.117/2017 di seguito indicati:

- Organizzazioni di volontariato (Odv);
- Associazioni di promozione sociale (Aps);
- Imprese sociali (incluse le attuali cooperative sociali);
- Enti filantropici;
- Reti associative;
- Società di mutuo soccorso;
- Altri enti di carattere privato, diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.



CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL
SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI
FRANCAVILLA FONTANA

I destinatari dovranno essere:

- 1) regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- 2) con comprovata esperienza, almeno triennale, nell'ambito delle attività del presente Avviso (in caso di raggruppamenti tale requisito deve essere posseduto da almeno 1 dei componenti).

La partecipazione di soggetti non iscritti al RUNTS potrà essere ammessa esclusivamente per ruoli di collaborazione o di rete coerenti con la normativa, senza attribuzione di contributi a valere sul presente Avviso e senza che tali soggetti siano impropriamente qualificati come ETS partner. Il loro ruolo e i relativi impegni dovranno essere esplicitati nella proposta e nella convenzione.

Sono ammesse proposte progettuali presentate da parte di più soggetti costituiti o che intendano costituirsi in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Impresa) o in ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) o che sottoscrivano tra loro un accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto.

In caso di soggetti proponenti in forma associata, in cui almeno il soggetto capofila sia un ETS, è possibile la partecipazione nella compagine di soggetti non iscritti al RUNTS in qualità di partner senza budget.

Indipendentemente dalla forma giuridica dell'atto che costituisce il rapporto di collaborazione, nello stesso devono essere individuati:

- i soggetti che costituiscono il partenariato;
- le attività prevalenti di ciascun partner;
- il capofila al quale saranno demandati tutti i rapporti con il Consorzio ATS BR3.

Art. 3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE

I progetti devono essere coerenti con le seguenti modalità attuative degli interventi:

- potenziamento delle competenze relazionali emozionali e di gestione del conflitto nelle relazioni tra pari;
- integrazione nel gruppo classe;
- aumento delle competenze comunicative tra scuola, alunni e famiglia;
- implementazione delle buone prassi già in essere nelle scuole coinvolte tanto da farle diventare modelli riproducibili in altri contesti scolastici dell'Ambito Territoriale BR3 di Francavilla Fontana;
- sostegno alla genitorialità e ai bambini;
- realizzazione di occasioni di confronto tra famiglie;
- rafforzamento dei legami tra i componenti della famiglia stessa;
- campagna di sensibilizzazione alle famiglie d'appoggio per il sostegno e supporto delle famiglie target.

La finalità dei progetti deve essere coerente con i dispositivi specifici previsti dal modello metodologico del LEPS P.I.P.P.I. che prevede l'attivazione di una rete di servizi e interventi capaci di accompagnare bambini, genitori famiglie affidatarie e figure significative verso un percorso di cura condivisa,



CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL
SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI
FRANCAVILLA FONTANA

nell'ottica della prevenzione e della promozione del benessere di tutto il nucleo.

Le proposte progettuali dovranno rivolgersi ad un target di circa quaranta potenziali nuclei familiari.

I dispositivi afferenti sono i seguenti:

1. **Educativa domiciliare e territoriale:** intervento educativo intensivo realizzato presso il domicilio e nei contesti di vita interni ed esterni al contesto familiare, finalizzato a sostenere e rafforzare le competenze genitoriali, valorizzare le risorse della famiglia e del territorio e prevenire situazioni di aggravamento della vulnerabilità, l'allontanamento dei minori e l'istituzionalizzazione. L'intervento promuove l'acquisizione, da parte delle figure genitoriali, di strategie educative adeguate ai bisogni di crescita e benessere dei minori;
2. **Gruppi genitori - bambini:** spazi partecipativi per costruire alleanze educative tra famiglie e servizi, che contribuiscono alla crescita relazionale, al confronto alla pari e al supporto specialistico. Il dispositivo mira a contrastare l'isolamento sociale delle famiglie target, offrendo uno spazio di condivisione interpersonale ed elaborazione delle fatiche quotidiane fuori dal contesto domestico e scolastico attraverso due percorsi paralleli:
 - **Gruppo Genitori:** Uno spazio di confronto "alla pari" mediato da professionisti (psicologi, pedagogisti o educatori) che permette agli adulti di scambiare esperienze delle proprie fragilità educative e incrementare la fiducia in se stessi
 - **Gruppo Bambini/Ragazzi:** Un setting laboratoriale o ludico-ricreativo in cui i minori, supportati da educatori professionali socio-pedagogici dedicati, elaborano i propri vissuti emotivi, sperimentano dinamiche di socializzazione positiva e sviluppano la resilienza
3. **Vicinanza solidale:** attivazione di singoli e/o famiglie formati e accompagnati per sostenere le famiglie target in una logica di corresponsabilità educativa e vicinanza relazionale;
4. **Partenariato scuola-famiglia-servizi:** attivazione di protocolli di collaborazione con le scuole per prevenire la dispersione scolastica e promuovere campagne di sensibilizzazione e informazione sui fenomeni e fattori di rischio connessi alla vulnerabilità minorile e familiare, con attenzione al coinvolgimento e alla partecipazione di genitori, insegnanti, educatori professionali socio-pedagogici, favorendo l'inclusione dei bambini con bisogni specifici attraverso un approccio diretto all'intero contesto relazionale, educativo e scolastico di riferimento (gruppo classe).

La rete integrata dei dispositivi è in grado di operare in maniera coordinata ed efficace nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione dei minori, favorendo la permanenza degli stessi nel proprio contesto familiare, ove possibile;
- sostenere e rafforzare le capacità genitoriali nella risposta ai bisogni evolutivi dei figli;



CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL
SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI
FRANCAVILLA FONTANA

- promuovere la costruzione di una rete integrata di interventi tra servizi sociali, sanitari, scolastici e risorse della comunità locale, incluse eventuali famiglie di appoggio;
- adottare un approccio multidisciplinare e integrato, mediante interventi quali educativa domiciliare, gruppi di sostegno genitori–bambini e supporto scolastico;
- garantire una valutazione partecipata, coinvolgendo attivamente i genitori e i minori nella definizione e nell'attuazione del progetto di intervento;
- fornire alle famiglie target un sostegno concreto ed emotivo nella vita di tutti i giorni;
- facilitare l'integrazione della famiglia nella comunità sociale di appartenenza.

Le attività di coordinamento generale del Progetto saranno realizzate dal Consorzio ATS BR3.

Gli Enti attuatori partner individuati a seguito della presente procedura, impiegheranno figure professionali con comprovata esperienza nella realizzazione delle attività descritte.

La proposta e il progetto definitivo dovranno specificare, per quanto definibile in questa fase, destinatari, modalità di accesso e presa in carico, attività, intensità e durata degli interventi, figure professionali, coordinamento con il servizio sociale professionale e l'équipe multidisciplinare, risultati attesi e indicatori di monitoraggio. Gli aspetti da definire congiuntamente saranno formalizzati nel progettodefinitivo.

Le attività saranno svolte da personale in possesso dei titoli e delle competenze richiesti dalla normativa vigente e coerenti con le mansioni assegnate. Le attività riservate per legge a professioni regolamentate dovranno essere svolte da professionisti abilitati.

La durata prevista degli interventi decorre dalla data indicata nella convenzione e termina, salvo proroghe formalmente autorizzate e compatibili con il finanziamento, il 31 dicembre 2027.

Art. 4 PROPOSTA PROGETTUALE

Per l'attuazione di quanto previsto dal precedente art.3 è richiesta la presentazione di una proposta progettuale di massima che dovrà essere articolata secondo i seguenti punti:

1. Schema di proposta progettuale (All.B): modalità attuative-gestionali e risultati attesi in riferimento alle azioni e attività da implementare. Eventuali elementi di innovatività e sperimentazione introdotti dalla proposta progettuale relativamente alle linee di intervento descritte nell'art.3;
2. Piano economico dettagliato (All.C): indicazione specifica e dettagliata delle risorse necessarie per lo sviluppo del progetto completa di ipotesi di articolazione e utilizzo del budget previsto per la realizzazione dei dispositivi sopra descritti.

Il valore totale massimo delle spese, oneri fiscali inclusi, per le quali si potrà chiedere il contributo economico, quale rimborso a seguito di rendicontazione a costi reali, non potrà superare il totale delle risorse messe a disposizione, pari a € 210.279,00 per l'intera durata del progetto.

Nell'ottica di un'aggregazione delle risorse pubbliche e private, l'ETS è tenuto a contribuire attraverso l'attivazione di risorse aggiuntive proprie, che si impegna a mettere a disposizione a sostegno della proposta progettuale: monetarie e/o strumentali (risorse umane, immobili, coordinamento, organizzazione, etc...).

Tali risorse devono essere quantificate e descritte all'interno dell'Allegato C "Piano economico",



CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL
SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI
FRANCAVILLA FONTANA

specificando alla voce "Fonte di finanziamento" l'eventuale compartecipazione da parte degli ETS. Le somme così dichiarate a titolo di compartecipazione resteranno a totale carico degli ETS e non saranno, in alcun caso, oggetto di rimborso spese da parte del Consorzio ATS BR3.

Art. 5 RISORSE FINANZIARIE

Le risorse messe a disposizione dal Consorzio ATS BR3 per la realizzazione degli interventi sopra specificati da parte degli Enti del Terzo Settore, sono pari a euro 210.279,00.

La procedura di coprogettazione, essendo una procedura non competitiva, prevede la sottoscrizione di una convenzione ed il trasferimento di contributi per la realizzazione delle attività; i costi presentati devono essere definiti quali costi reali, non riconducibili a corrispettivi.

Entro l'importo massimo di € 210.279,00 compreso imposte, tasse, contributi e altri oneri connessi all'erogazione dei servizi, potranno essere rimborsate le spese sostenute e documentate relative alla realizzazione del progetto.

La rendicontazione sarà presentata con la periodicità e secondo le modalità definite nella convenzione.

Le spese contestate o non riconosciute saranno comunicate al partner interessato con indicazione delle motivazioni e delle modalità per presentare chiarimenti o integrazioni, ove ammissibili. Le spese definitivamente dichiarate non ammissibili non saranno rimborsate; eventuali somme già erogate e non spettanti saranno trattate secondo la convenzione e la normativa applicabile.

La procedura si svolgerà nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990 e delle Linee guida approvate con D.M. n. 72/2021. Essa è finalizzata all'amministrazione condivisa e non costituisce, in quanto tale, una procedura di affidamento di servizi a fronte di un corrispettivo. Le risorse pubbliche sono destinate al sostegno del progetto condiviso e al rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute e documentate, secondo quanto stabilito dal presente Avviso e dalla convenzione.

Il percorso di coprogettazione si definirà in modo condiviso e formalizzato, andando a individuare le attività assegnate a ciascun soggetto, i rispettivi ruoli e responsabilità, nonché le modalità di coordinamento e di assunzione delle decisioni. Saranno, inoltre, definiti gli strumenti di monitoraggio, la valorizzazione e la ripartizione delle risorse disponibili, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, collaborazione e parità di trattamento, nonché dei limiti finanziari e delle disposizioni normative applicabili.

L'ammissione degli ETS non comporta automaticamente il riconoscimento di finanziamenti o rimborsi, né l'affidamento di servizi. Gli eventuali impegni economici e organizzativi saranno definiti nell'ambito del procedimento di coprogettazione e formalizzati negli atti conclusivi e nell'eventuale convenzione. Il Consorzio assicura il coordinamento istituzionale del percorso e verifica la coerenza del progetto definitivo con le finalità dell'Avviso e con le risorse effettivamente disponibili.

Art. 6 VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI E COMMISSIONE

Sono ammessi alla fase di coprogettazione gli ETS la cui proposta progettuale raggiunga il punteggio complessivo minimo di 60/100.

Si precisa che durante l'attività di coprogettazione, le proposte progettuali pervenute dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali.



CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL
SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI
FRANCAVILLA FONTANA

La Commissione nominata dal Consorzio ATS BR3 valuta le proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A	Congruietà del progetto rispetto agli obiettivi	30
B	Apporto di risorse proprie	10
C	Livello di competenza del team e congruità delle competenze rispetto ai contenuti del progetto proposto	15
D	Grado di specificità, coerenza interna e concreta sostenibilità del progetto proposto	15
E	Profilo di innovatività del progetto proposto e delle rispettive modalità attuative	20
F	Flessibilità del progetto e modalità di interazione con la rete dei servizi territoriali	10

TOT. PUNTEGGIO 100

La valutazione sull'ammissibilità dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione nominata dal Direttore del Consorzio ATS BR3 con apposito atto successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. L'esame della Commissione si svolgerà sulla base della domanda presentata e della documentazione allegata; la Commissione, ove lo ritenga necessario, potrà chiedere integrazioni e chiarimenti ai candidati. Non saranno valutate le proposte presentate oltre il termine stabilito al successivo art. 10.

A seguito dell'attività di verifica svolta dalla Commissione, verrà stilato un apposito elenco dei soggetti ammessi.

La successiva fase di co-progettazione verrà avviata con tutti gli ETS inseriti nell'elenco. Questi ultimi dovranno collaborare nell'ambito del costituendo partenariato pubblico-privato, sia nella fase di co-progettazione, sia nella realizzazione delle azioni progettuali.

La procedura è finalizzata all'individuazione del soggetto con cui avviare il percorso di coprogettazione e non costituisce procedura di affidamento di un appalto. L'eventuale individuazione del o dei partner non determina automaticamente il diritto alla stipula della convenzione né il riconoscimento di contributi o rimborsi, che saranno definiti nell'ambito del procedimento e subordinatamente al suo esito. Il Consorzio ATS BR3 si riserva la facoltà di non dare avvio al percorso di coprogettazione qualora nessuna delle proposte pervenute sia valutata idonea dalla Commissione. Il Consorzio potrà, altresì, procedere all'attivazione del tavolo anche in presenza di una sola proposta valida, purché quest'ultima ottenga una valutazione positiva e sia ritenuta rispondente alle finalità del presente Avviso.

Qualora, nel corso della fase di definizione del progetto definitivo e nonostante l'applicazione del principio di leale collaborazione, emerga un insolubile disaccordo tra le parti, il RUP potrà disporre



CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL
SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI
FRANCAVILLA FONTANA

l'interruzione definitiva del percorso di co-progettazione. In tale eventualità, non si procederà alla stipula della Convenzione, restando escluso qualsiasi diritto degli ETS partecipanti a rimborsi spese, indennizzi o riconoscimenti economici per le attività svolte fino a quel momento.

Il progetto definitivo sarà elaborato congiuntamente dall'Amministrazione procedente e dai soggetti partner ammessi, nel rispetto delle finalità dell'Avviso, delle risorse disponibili e della normativa applicabile. L'Amministrazione si riserva, altresì, con adeguata motivazione e nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'Avviso, di non procedere alla coprogettazione qualora non sussistano le condizioni di interesse pubblico.

La partecipazione alla procedura comporta l'accettazione delle disposizioni del presente Avviso.

Il punteggio attribuito e l'ordine dell'elenco risultante servono unicamente a definire l'ammissione al tavolo partenariale. La proposta progettuale presentata in questa fase ha valore esclusivamente programmatico e di massima; essa costituirà la base di partenza e lo strumento di lavoro comune che sarà oggetto di un confronto trasparente, di una rimodulazione collaborativa e di un approfondimento congiunto tra il Consorzio ATS BR3 e tutti gli ETS ammessi, al fine di giungere alla stesura condivisa del progetto definitivo. Pertanto, quest'ultimo non sarà espressione di un'imposizione unilaterale della proposta iniziale, bensì il risultato di un percorso partecipato e sinergico.

Art. 7 FASE DI VERIFICA DEI REQUISITI E DI AMMISSIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La procedura di coprogettazione si svolgerà nelle tre seguenti fasi principali:

- 1) Fase di verifica dei requisiti e di ammissione delle proposte progettuali;
- 2) Fase di co-progettazione condivisa;
- 3) Fase di stipula della convenzione e di realizzazione degli interventi.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il RUP verificherà la regolarità formale delle domande e il possesso dei requisiti di partecipazione.

A seguito dell'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, l'Amministrazione procederà, con apposito atto, alla nomina della Commissione che provvederà alla valutazione di ammissibilità delle singole proposte progettuali e formerà l'elenco delle proposte ammesse.

L'elenco verrà pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio ATS BR3.

Tutti gli ETS ammessi saranno invitati a prendere parte alla successiva fase di co-progettazione. Il Consorzio ATS BR3 comunicherà a mezzo pec ai soggetti ammessi la data e la sede del primo incontro del tavolo di coprogettazione.

Art.8 FASE DI COPROGETTAZIONE CONDIVISA

La procedura avrà come base di discussione i progetti presentati dai soggetti ammessi a questa fase ai quali possono essere apportate variazioni/integrazioni per una più completa condivisione.

Andranno definiti tutti gli aspetti esecutivi essenziali alla realizzazione di progetto, in particolare:

- obiettivi da conseguire definiti dettagliatamente;
- interventi, proposte, soluzioni e modalità di realizzazione degli interventi;
- ruoli esecutivi dei singoli ETS partecipanti e importo massimo delle spese che il Consorzio potrà



CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL
SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI
FRANCAVILLA FONTANA

rimborsare a ciascuno di essi, con le modalità ed entro il limite massimo di cui all'art.5.

Gli incontri saranno convocati dal Consorzio e verbalizzati. Il progetto definitivo dovrà documentare le decisioni assunte e le eventuali modifiche rispetto alle proposte iniziali. Le quote massime di rimborso dei singoli partner saranno determinate in coerenza con le attività assegnate e con il limite complessivo del finanziamento.

All'esito del tavolo di coprogettazione è predisposto un singolo progetto definitivo o più progetti complementari tra loro.

I lavori del tavolo di coprogettazione dovranno concludersi entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla data del primo incontro di insediamento. Tale termine potrà essere prorogato, per una sola volta, e per un periodo non superiore a 15 (quindici) giorni, esclusivamente con provvedimento motivato del RUP e in presenza di comprovate esigenze istruttorie o tecniche. Qualora entro il termine stabilito non si giunga alla definizione e approvazione del progetto definitivo, il percorso di coprogettazione si intenderà concluso senza esito, senza che ciò comporti alcun onere, indennizzo o rimborso a carico del Consorzio.

Art.9 FASE DI STIPULA DELLA CONVENZIONE E DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

In esito alla procedura di coprogettazione, la realizzazione degli interventi, le modalità e le condizioni regolanti i rapporti fra l'Amministrazione e gli ETS individuati saranno regolate da apposita convenzione, nella quale saranno definite nel dettaglio le modalità di gestione del progetto, di rendicontazione delle attività svolte e di condivisione delle risorse.

Nel caso di un progetto unico, verrà sottoscritta un'unica convenzione plurilaterale con tutti gli ETS individuati. Nel caso di approvazione di più progetti complementari, per ognuno di esso verrà sottoscritta una distinta convenzione.

Nella convenzione saranno previsti i seguenti punti:

- 1) Oggetto
- 2) Durata
- 3) Impegni delle parti
- 4) Quadro economico
- 5) Monitoraggio e condizioni in ordine alla valutazione di impatto sociale
- 6) Assicurazioni
- 7) Sanzioni
- 8) Termini e modalità di rendicontazione delle spese

In presenza di comprovate e motivate esigenze di urgenza o di particolare celerità, adeguatamente documentate, il Consorzio potrà disporre, con apposito atto e previa verifica della sussistenza dei presupposti giuridici, amministrativi e finanziari, l'avvio anticipato di specifiche attività da parte degli ETS individuati quali partner, successivamente alla conclusione della fase di coprogettazione e nelle more della sottoscrizione della convenzione.



CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL
SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI
FRANCAVILLA FONTANA

Art. 10 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

L'istanza deve essere presentata dai soggetti interessati a partecipare al presente Avviso in possesso dei requisiti di cui all'art.2 entro le ore 10.00 del ventunesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sull'Albo Pretorio dell'Ente.

Le proposte progettuali, corredate dei documenti necessari, sottoscritte dai rappresentanti legali con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, dovranno pervenire tramite posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo ambito.francavilla@pcert.postecert.it; nell'oggetto deve essere indicato "AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE- DISPOSITIVI PIPPI".

Le domande pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere predisposta in conformità all'istanza di partecipazione (**Allegato A**), sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art.76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, e contenere i seguenti allegati:

- copia dello statuto o atto costitutivo dell'organizzazione/i proponente/i;
- copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente proponente;
- proposta progettuale (**Allegato B**) sottoscritta dal legale rappresentante;
- piano economico (**Allegato C**) sottoscritto dal legale rappresentante;
- elenco delle attività in favore di nuclei familiari con minori che l'ETS sta realizzando e ha realizzato nei tempi indicati dal presente avviso;
- Curricula vitae delle persone che il soggetto proponente intende coinvolgere sia nel tavolo di coprogettazione che nella realizzazione delle attività di cui al presente Avviso.

Art. 11 PUBBLICAZIONE

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito del Consorzio ATS BR3. Gli esiti della valutazione delle proposte progettuali saranno pubblicati con le medesime modalità.

Art. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini previsti dal Regolamento UE 2016/679 sopra richiamato (di seguito "G.D.P.R. 2016/679"), relativo alla protezione e al trattamento dei dati personali, si informa che il trattamento dei dati personali già forniti ed acquisiti e che saranno forniti in futuro in qualità di "Interessato", saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa prevista dal citato Regolamento e degli obblighi di riservatezza, correttezza, liceità e trasparenza.

a) Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è il Consorzio Ambito Territoriale Sociale BR/3 di Francavilla Fontana, con sede in via Municipio, 1- 72021 Francavilla Fontana (pec: ambito.francavilla@pcert.postecert.it; 0831-1982563 C.F./P.I.: 02296230747, in persona del legale rappresentante.



CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL
SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI
FRANCAVILLA FONTANA

Il Designato al trattamento è il Direttore del Consorzio Ambito Territoriale Sociale BR3.

Il Delegato, insieme al Responsabile della Protezione dei Dati, forniscono il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento. Il Delegato per il procedimento è il Direttore del Consorzio Ambito Territoriale Sociale BR/3 di Francavilla Fontana, con sede legale in via Municipio, 1- 72021 Francavilla Fontana (pec: ambito.francavilla@pcert.postecert.it; 0831-1982563).

b) Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo email: rpdp@ambitofrancavillafontana.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati è a disposizione per le richieste di informazioni sul trattamento dei dati personali e costituisce il punto di contatto per l'Autorità di controllo.

c) Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono necessari ai fini della conclusione del procedimento relativo all'AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (SINGOLI O IN ATS) DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DI ATTIVITÀ E INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI DEL PROGRAMMA LEPS P.I.P.I. (ART. 55 D.LGS. 117/2017). Il conferimento dei dati è facoltativo; tuttavia, il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di dare seguito alla richiesta di adesione al programma citato.

d) Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, da persone specificatamente autorizzate dal Titolare del trattamento. Le persone autorizzate all'assolvimento di tali compiti sono costantemente identificate, opportunamente istruite e rese edotte dei vincoli imposti dalla legge. I dipendenti tutti operano con l'impiego di misure adeguate di sicurezza atte a:

- garantire la riservatezza degli Utenti cui i dati si riferiscono;
- evitare l'indebito accesso a soggetti terzi o a personale non autorizzato.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. I dati saranno conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente.

e) Ambito di comunicazione e diffusione

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

f) Categorie particolari di dati personali

Il trattamento può riguardare dati comuni e/o categorie particolari di dati, nonché dati giudiziari necessari per l'espletamento delle funzioni istituzionali (esecuzione di un compito o funzione di interesse pubblico o di rilevante interesse pubblico).



CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL
SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI
FRANCAVILLA FONTANA

g) Diritti dell'interessato

In relazione ai dati oggetto del trattamento di cui alla presente informativa all'interessato è riconosciuto in qualsiasi momento il diritto di:

- Accesso (art.15 Regolamento UE n.2016/679);
- Rettifica (art.16 Regolamento UE n.2016/679);
- Cancellazione (art.17 Regolamento UE n.2016/679);
- Limitazione (art.18 Regolamento UE n.2016/679);
- Portabilità, intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti (art. 20 Regolamento UE n. 2016/679);
- Opposizione al trattamento (art.21 Regolamento UE n.2016/679);
- Revoca del consenso al trattamento, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca (art. 7, par. 3 Regolamento UE n. 2016/679);
- Proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (art. 51 Regolamento UE n. 2016/679).

Art. 13 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si rende noto che il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Romina Cassano.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al RUP al numero 0831-1982563 o all'indirizzo mail direttore@ambitofrancavillafontana.it.

Art. 14 CONTROVERSIE E TENTATIVO DI CONCILIAZIONE PREVENTIVA

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra l'Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore derivante o connessa all'applicazione, interpretazione ed esecuzione del presente Avviso, della fase di co-progettazione e della successiva convenzione, le parti si impegnano preliminarmente a tentare una risoluzione amichevole e bonaria della vertenza.

A tal fine, prima di adire l'autorità giudiziaria, le parti attiveranno obbligatoriamente un tentativo di conciliazione paritetica mediante l'istituzione di un collegio di conciliazione informale o ricorrendo agli organismi di mediazione accreditati, ispirandosi ai principi di leale collaborazione, sussidiarietà orizzontale e correttezza propri dell'amministrazione condivisa di cui al D.Lgs. n. 117/2017.

Qualora il tentativo di conciliazione preventiva dovesse fallire o, comunque, decorra inutilmente il termine di 60 giorni dalla richiesta scritta di attivazione avanzata da una delle parti, la controversia sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Brindisi.

ALLEGATI:

- **Allegato A:** Istanza di partecipazione
- **Allegato B:** Schema di proposta progettuale
- **Allegato C:** Piano economico.